

Germania/Danimarca

Dal 6 al 23 luglio 2007

QUATTRO AMICI IN CAMPER

Equipaggio:

Claudio (addetto alla guida e fotografo ufficiale)

Maria Teresa (navigatore e ottima cuoca)

Piero (colui che prepara accuratamente l'itinerario a casa, addetto alla comunicazione con le persone del posto e uomo di fatica sul camper)

Gabriella (la segretaria "rompiscatole" che tiene tutto sotto controllo e addetta alle riprese con la telecamera)

Km. percorsi: 5.007

Km. percorsi in bicicletta: 110

Mezzo: Fiat Ducato Miller Arizona a noleggio

Carburante consumato: 658 litri per un totale di 750 euro

Aree sosta, campeggi e pedaggi: 508 euro

Spesa totale: 2.100 euro a coppia (tutto compreso)

Giovedì 5 luglio 2007 (Ravenna)

Eccoci qua... è il giorno dei preparativi, delle grandi manovre, insomma il giorno prima della partenza. Siamo tutti molto stanchi e non vediamo l'ora di partire. Io sono già in ferie da oggi. C'è il sole, ma non è caldissimo, ieri sera ha fatto un bel temporale.

Alle 18 Piero è andato con Claudio presso la Romauto Vacanze per ritirare il camper preso a noleggio.

Alle 19,10 è già a casa nostra. E' un Fiat Ducato Miller Arizona. E' nuovissimo. Infatti ha fatto solamente 3 viaggi e percorso 4.400 km.

Alle 20,30 arrivano i nostri compagni di viaggio e iniziamo a caricare. Difficile descrivere l'ordine sparso. Scatoloni ovunque..... qualche difficoltà a farci stare le cose. Nel garage non serve neppure legare le biciclette. E' talmente pigiato che stanno dritte da sole.

Purtroppo non funziona il sensore che ti aiuta a fare la retromarcia. Pazienza.

Alle 23 abbiamo finito di caricare.

Fra poche ore si parte!!!!!!

Venerdì 6 luglio 2007 (Ravenna/Fussen) – 589 km.

h. 8,40 io e Claudio siamo pronti. Salutiamo i miei genitori e diamo il via al nostro 14° viaggio in camper. Andiamo a prendere Piero e Teresa, mettiamo le ultime cose nel frigorifero, pane, frutta e verdura e alle 9,50 partiamo, direzione Fussen. C'è il sole e fa caldo. Entriamo in autostrada. E' abbastanza trafficata.

Alle 12,40 ci fermiamo in un'area sosta che si trova a 50 km prima di Trento per pranzare.

Alle 15,40 siamo al casello di Vipiteno. Paghiamo 25 euro. Il panorama è molto bello e verde. Il confine si avvicina. Alle 15,55 siamo in Austria. Ci fermiamo al primo distributore che incontriamo per fare il pieno e per comperare la Vignette per le autostrade austriache. Siamo costretti a comprarne una valevole 2 mesi per il costo di 21 euro, perché non ce ne sono in commercio che durino 2 settimane. Infatti si passa dai 10 giorni ai 2 mesi.

Alle 16,25 paghiamo il pedaggio per il ponte d'Europa (8 euro) e iniziamo a percorrere il Fernpass. Sole, nuvole e sulle cime più alte, la neve.

Alle 18, dopo aver percorso in totale 589 km parcheggiamo nell'area sosta camper di **Fussen**. Paghiamo 12 euro (10 per la piazzola e 2 per la luce). Fa' freddo, ci sono 19 gradi, tira vento e inizia a piovere. Peccato. Volevamo tirare fuori le biciclette e percorrere un po' di pista ciclabile per andare in centro. Pazienza. Iniziamo a preparare la cena, ceniamo, scendiamo a fare due passi e alle 22,30 siamo già a letto. Fuori ci sono 17 gradi.

Sabato 7 luglio 2007 (Fussen/Rothenburg ob der Tauber) 260 km.

h. 7,30 sveglia. Sta piovendo molto forte. Iniziamo a muoverci, facciamo colazione, carichiamo/scarichiamo e alle 9,45 salutiamo Fussen. Sta ancora piovendo e ci sono 14 gradi.

Prendiamo la strada direzione Ulm per andare a visitare la cittadina di Rothenburg ob der Tauber. Il paesaggio è molto bello e verde. Ci sono molte mucche al pascolo.

Alle 13, dopo aver percorso 260 km arriviamo a **Rothenburg ob der Tauber** in Baviera. Troviamo subito un'area sosta. Ci posizioniamo e paghiamo alla macchina automatica 10 euro per la sosta di 24 ore. Pranziamo, scarichiamo le biciclette e alle 14,30 partiamo per andare a visitare la cittadina. In questo momento ci sono 20 gradi. Il centro è bellissimo. E' proprio un gioiello dell'arte medievale. La città si trova a 425 metri d'altezza. Parcheggiamo le biciclette e iniziamo a visitare la cittadina a piedi. Notiamo molti alberghi, pensioni e ristoranti. I negozi sono veramente belli, tra cui il famosissimo Kathe Wohlfahrt, dov'è natale tutto l'anno. Io e Teresa rimaniamo incantate dallo scintillio delle luci, dei colori e della musica. I nostri uomini li abbiamo recuperati fuori, seduti in una panchina.

Scattiamo parecchie fotografie, acquistiamo qualche piccolo souvenir e verso le 18 ritorniamo alle nostre biciclette. Decidiamo di fare un giro lungo il fiume e alle 19 facciamo ritorno sul camper. Ceniamo e alle 21 ritorniamo in centro, questa volta a piedi per fare una passeggiata. Ci sediamo un po' sulla scalinata di fronte al campanile della piazza del municipio e alle 22 assistiamo all'apertura di due finestre da dove escono due statue che scandiscono l'orario. Ripercorriamo la Herrngasse, strada principale del centro di Rothenburg e alle 22,30 facciamo ritorno sul camper, ci prepariamo, e non essendo in un campeggio, inseriamo il nostro allarme di fortuna ... legando i due sportelli con una corda (lo abbiamo visto fare da altri camperisti).

Alle 23 siamo a letto.

Domenica 8 luglio 2007 (Rothenburg ob der Tauber/Celle) 473 km.

h. 7 sveglia, ci prepariamo, scarichiamo l'acqua con una bacinella (non c'è lo scarico), carichiamo e alle 8,40 partiamo, direzione Hannover seguendo l'autostrada n. 7. C'è il sole e la strada è poco trafficata. Alle 11 ci fermiamo a fare rifornimento e alle 12,30 sosta per il pranzo.

Alle 14,40 usciamo dall'autostrada e dopo una trentina di km. arriviamo a **Celle**, una cittadina medioevale. Non riusciamo a trovare l'area di sosta. Ci fermiamo più volte a chiedere informazioni. Piero è abbastanza bravo con il tedesco. I suoi corsi invernali gli sono proprio serviti. Giriamo parecchio, ma senza successo. Ci fermiamo in un distributore per chiedere altre indicazioni. Qui Piero trova un motociclista gentilissimo che si offre di accompagnarci. Quindi seguendo la nostra staffetta alle 16 arriviamo all'area sosta camper di Celle. E' un posto molto grande e si può definire strano. Infatti non è un'area sosta come noi pensavamo, ma una rivendita/officina di camper oggi chiusa. Ci fanno stare gratuitamente nel loro piazzale. Ci danno anche il filo per la corrente elettrica. L'area di chiama Stumpf. Scarichiamo le biciclette e alle 16,30 partiamo per andare a visitare il centro di Celle. Ci sono 31 gradi e percorriamo quasi 4 km. in bicicletta. Anche questa cittadina è bellissima. Le case sono a graticcio, perfette e ordinatissime. Peccato che essendo domenica ci siano i negozi chiusi. Non dobbiamo fare acquisti, ma la città animata sarebbe sicuramente più bella. Scattiamo parecchie fotografie e alle 19,30 facciamo ritorno sul camper. C'è ancora il sole alto. Ceniamo e alle 22,30 siamo pronti per andare a letto.

Lunedì 9 luglio 2007 (Celle/Tønder/Isola di Rømø) 397 km.

h. 6,45 sveglia. Com'è cambiato il tempo da ieri. Sta piovendo, ci sono 14 gradi e accendiamo un po' il riscaldamento. Facciamo colazione, ci prepariamo e facciamo acqua (2 euro).

Alle 8,30 partiamo direzione Amburgo. Dopo 54 km. entriamo in autostrada. Sta ancora piovendo.

Alle 11,20 passiamo nel tunnel sotto al fiume Elba. La marcia prosegue tranquillamente.

Ci fermiamo per fare rifornimento prima di arrivare in Danimarca, così possiamo ancora pagare in euro.

Alle 13,15 dopo aver percorso 295 km entriamo in Danimarca.

Proseguiamo piano piano fino ad arrivare alle 14 a **Tønder** nel West Yutland (la parte peninsulare della Danimarca).

Pranziamo velocemente e dopo poco scendiamo per andare a visitare la cittadina.

C'è una bellissima luce, il cielo è azzurrissimo e le nuvole bianche corrono velocemente nel cielo.

Iniziamo a scattare delle foto. Ci fermiamo in una banca a cambiare 200 euro in 1448 corone.

Entriamo a visitare qualche negozio e notiamo subito che gli articoli per noi sono più costosi. Verso le 17 la città inizia già ad essere deserta e i negozi stanno chiudendo. Solo un supermercato osserva la chiusura delle 19.

Alle 17,20 facciamo ritorno sul camper e partiamo per l'isola di Rømø.

Il paesaggio è incantevole. Verde, piste ciclabili, mucche e pecore al pascolo, case antiche con i tetti di paglia. Ogni tanto ci fermiamo a scattare qualche fotografia.

Alle 18,15 prendiamo la strada che conduce all'**isola di Rømø** lunga 10 km. con la palude da entrambi i lati. L'isola è collegata con la terraferma da un ponte.

Alle 18,35 entriamo nel campeggio Kommandorgardens. Questa sera si cucina nella graticola elettrica fuori dal camper.

Alle 22 usciamo per andare a fare una passeggiata fino alla spiaggia del campeggio. Ci sono 15 gradi. Ci sono molti cavalli lungo il sentiero che porta alla spiaggia. Non sembra nemmeno che debba essere il mare. E' calmissimo.

Alle 22,45 facciamo ritorno sul camper. Si vede ancora luce.

Martedì 10 luglio 2007 (Isola di Rømø/Lakolk/Ribe) 52,6 km.

h. 6,45 sveglia. Fuori c'è un sole magnifico, ci sono 15 gradi e dentro al camper con il riscaldamento acceso si sta proprio bene. Ci prepariamo, facciamo colazione, carichiamo e scarichiamo l'acqua e alle 7,45 partiamo in bicicletta per arrivare fino al porto. Sarà l'orario.... in giro non c'è ancora nessuno e il porto non è per niente tipico. C'è soltanto qualche barca di pescatori. Scattiamo qualche fotografia, ci fermiamo in un forno per acquistare il pane e percorrendo la pista ciclabile facciamo ritorno al campeggio. Paghiamo (è abbastanza caro - 648 corone - 64,55 euro compreso di luce e di 12 euro di carta campeggi, obbligatoria per la Danimarca).

Sull'isola il panorama è davvero selvaggio, quasi brullo. Lasciato il campeggio, dopo pochi minuti ci fermiamo a **Lakolk** per visitare le dune delle famose spiagge che si possono raggiungere con il camper fin quasi in riva al mare.

Che meraviglia!

Ci sono veramente tantissime macchine, camper, roulotte, alcune vicine alla riva, altre più distanti, forse per la paura di insabbiarsi (e fanno bene, un pulman infatti ha dovuto chiamare i soccorsi, farsi trainare e montare le catene per uscire).

E' pieno di gente, alcuni fanno pure il bagno. Per noi sono "matti". Tira parecchio vento e fa freddo. Ci sono 17 gradi.

Alle 11,30 siamo di ritorno sul camper e in riva al mare ci gustiamo un caffè, cioccolata e biscottini. Lasciamo la spiaggia e ci fermiamo a fotografare le dune. Uno spettacolo. Sembriamo dei bambini. Corriamo su e giù per le dune, scalzi. La sabbia è morbidissima e calda il giusto. Naturalmente foto a volontà.

Alle 12,15 salutiamo l'isola di Rømø e partiamo destinazione **Ribe**.

Alle 12,45 arriviamo e ci fermiamo in un parcheggio dove si può sostare 48 ore gratis. Scarichiamo le biciclette. Ci prepariamo qualche panino e partiamo subito per visitare il centro di Ribe la città più antica della Danimarca, con le viuzze strette e le case medioevali. Parcheggiamo le biciclette di fronte alla chiesa e a sedere in una panchina di gustiamo i nostri panini. Poi ci incamminiamo a piedi verso la zona pedonale. Guardiamo un po' di negozi, molti dei quali vendono gioielli realizzati con l'ambra. Evidentemente qui si trova con molta facilità. Verso le 14,30 decidiamo di andare a visitare il villaggio vichingo che dista 1 km. Partiamo in bicicletta a razzo, perché alle 15 ci sarebbe lo spettacolo dei falconieri. Paghiamo l'ingresso (300 corone – costo di 4 biglietti) e ci dirigiamo verso l'area dove ci sarà lo spettacolo dei falchi. Finalmente alle 15,30 inizia. Rimaniamo fino alle 16, poi decidiamo di andare a visitare il parco. Lo spettacolo non è stato un granchè, è più uno spettacolino per bambini. Il parco è molto bello, tenuto benissimo e pieno di figuranti in costume vichingo che fabbricano pettini, oggetti in ceramica, collane..... Si può ammirare anche il fabbro, il falegname e tanti altri mestieri. Insomma è la ricostruzione di un villaggio vero e proprio..... un tuffo nel basso medioevo. Si sta molto bene e c'è una luce bellissima.

Alle 17,10 usciamo dal Viking Center, ci mettiamo la giacca a vento e facciamo ritorno al nostro camper.

Ci rilassiamo un po', prepariamo la cena e alle 19 siamo a tavola.

Alle 19,50 ripartiamo in bicicletta verso il centro per andare a vedere la ronda, un guardiano notturno che tutte le sere d'estate gira per le vie di Ribe alle h. 20. Che ridere! Sembrava una processione di "matti", noi compresi. Tutti a fotografare quel signore anziano in costume tipico con tanto di alabarda e lanterna.

Le vie secondarie del centro sono bellissime. Le case sono spettacolari. E' tutto curato nei minimi particolari. Le porte delle case sono come dei dipinti incorniciati e di fronte ad ogni casa, vicino alla porta, c'è una pianta di rose. Sui davanzali delle case ci sono dei vasetti, pupazzetti.....

Giriamo un po' in bicicletta. Il parco è bellissimo e curatissimo. Arriviamo fino alla stazione. Notiamo che le biciclette parcheggiate non hanno lucchetti, ma sono aperte. Rimaniamo senza parole. La temperatura è calata. Sono quasi le 22 e decidiamo di fare ritorno al nostro camper. Mettiamo le biciclette nel garage e alle 22,30 siamo già a letto. Inizia a tuonare. Il cielo si è fatto nerissimo. Alle 23 un tuono grandissimo fa scuotere il camper e fa scattare l'allarme. Inizia a piovere fortissimo. Speriamo di dormire.

Mercoledì 11 luglio 2007 (Ribe/Stadil Fjord/Thisted) 275 km.

h. 6,45 sveglia. Ha piovuto tutta la notte e piove ancora. Fa freddo. Ci sono 13 gradi. Accendiamo il riscaldamento, ci prepariamo, facciamo colazione e alle 8,50 dopo aver caricato/scaricato sotto l'acqua, partiamo verso il nord della Danimarca. In quest'area sosta non abbiamo pagato niente, neppure l'acqua.

Strada facendo ci fermiamo in un supermercato per acquistare pane, latte e qualche specialità locale. Continua a piovere.

Alle 11,10 arriviamo a **Nymindégab**, l'inizio di un fiordo andando verso nord. La natura è stupenda. Peccato stia piovendo. Fuori ci sono 16 gradi.

Alle 12 arriviamo a **Hvide Sande**. Decidiamo di fermarci al porto a mangiare le specialità che abbiamo acquistato questa mattina e speriamo in una schiarita. In poco tempo siamo a tavola con insalata di gamberetti, salmone, formaggio e pane nerissimo ai cereali. La sosta non è servita a molto. Non abbiamo più fame, ma sta continuando a piovere.

h. 13,55 ci fermiamo per vedere le dune vicino a **Stadil Fjord**.

Scendiamo dal camper e scaliamo una duna. Che meraviglia. In pochi secondi siamo stati graziati dal meteo. Tira parecchio vento e improvvisamente appare un pallido sole. Il mare è mosso e le onde sono stupende. Le dune, così selvagge sono proprio belle. In spiaggia troviamo dei bunker della 2° guerra mondiale, quasi sepolti dalla sabbia. Ora servono come riparo dal vento per chi si stende a prendere il sole.

h. 14,30, ripartiamo.

h. 15,15 prendiamo la strada direzione Lemving. Abbiamo percorso 182 km.

h. 15,20 sosta per il pieno a Rom 363 corone (50,14 euro + 1,42 di conversione avendo pagato con la carta di credito).

Alle 17,10 arriviamo a **Thisted**.

Entriamo al Thisted Camping. Paghiamo 43 euro. Ci posizioniamo nella nostra piazzola e alle 17,50 usciamo e a piedi, dopo aver fatto una bella camminata, raggiungiamo il centro.

Come cittadina non è un granché e visto l'orario è deserta.

Alle 19,20 rientriamo in campeggio. Ci prepariamo per la cena, facciamo la doccia (servono 5 corone) e alle 20,50 siamo a tavola.

Riordiniamo un po', guardiamo le foto scattate oggi e alle 23 andiamo a letto.

Fuori è ancora giorno.

Giovedì 12 luglio 2007 (Thisted/Rubjerg Knude/Hirtshals/Rabjer mile/Grenen) 211 km.

h. 7 sveglia. E' nuvoloso e ogni tanto spiovigginna. Fuori ci sono 13 gradi. Facciamo colazione, carichiamo/scarichiamo e alle 8,45 partiamo, direzione Skagen. Ora ci sono 20 gradi. Sosta per acquistare il pane e alle 11,10 arriviamo al **faro semisommerso** dalla sabbia di **Rubjerg Knude**.

Prendiamo la stradina sterrata e ci fermiamo al primo parcheggio perché abbiamo letto in un racconto di viaggio di altri camperisti che più avanti la strada si stringe. Ci prepariamo e in pochi minuti a piedi raggiungiamo le dune. La salita è faticosa, perché tira parecchio vento e vola la sabbia. Arrivati in cima il panorama è meraviglioso, da un lato la sabbia finissima, quasi a perdita d'occhio e dall'altra a strapiombo il mare blu e il vecchio faro semisommerso dalle dune spinte dal vento è proprio bello. Ci sarebbero dei colori bellissimi per scattare delle fotografie, ma è quasi impossibile. Infatti ci siamo trovati in mezzo ad una tempesta di sabbia.

Nonostante i sacchetti di plastica, siamo in pensiero per la nostra attrezzatura fotografica.

Alle 12 siamo di ritorno sul camper, ricoperti di sabbia ovunque, ci bruciano gli occhi, nonostante gli occhiali. E' perfino in mezzo ai denti. Sbattiamo tutti i nostri indumenti, zaini, scarpe e alle 12,40 saremmo pronti per partire. Claudio è dispiaciuto perché non è riuscito a fare le foto che voleva, decidiamo di rimanere, lo aiutiamo ad impacchettare di nuovo la macchina fotografica (questa volta meglio) e quindi riparte verso il faro, mentre lo aspettiamo, prepariamo il pranzo.

Alle 14 ripartiamo, sempre in direzione di Skagen.

Dopo qualche chilometro di fermiamo a Lonstrup, lungo la strada, avendo visto un bellissimo mulino a vento.

Alle 14,35 ci fermiamo a visitare il paese di **Hirtshals**, da dove partono i traghetti per la Norvegia e l'Inghilterra. Molto carino. E' nuvoloso, tira parecchio vento e io mi metto la beretta in pile.

Alle 15,35 siamo di ritorno sul camper. Ci sono 15 gradi..... la gente del posto gira scalza e in pantaloncini corti.

Altro particolare che fa ulteriormente riflettere è che in Danimarca l'incremento demografico non è certamente in calo, anzi.... Noi non siamo abituati a vedere così tanti bambini, rigorosamente biondi e tante ragazze in gravidanza. Naturalmente, oltre ai bambini, quasi tutti hanno un cane.

Alle 16,15 imbocchiamo una stradina piastrellata che ci porterà alla grande duna. Trema tutto. Ci mettiamo le giacche a vento, insacchettiamo di nuovo le macchine fotografiche e scendiamo per vedere la **grande duna – Rabjer mile**. E' fantastica. Sembra di essere nel deserto.

Ci guardiamo intorno. Sembriamo degli esploratori. La sabbia è finissima e i disegni che si formano naturalmente sono più belli di quelli che può fare un pittore.

Alle 17,40 siamo di ritorno sul camper. Che fortuna abbiamo avuto con il tempo. E' stato nuvoloso e ogni tanto c'era un pallido sole.

Proseguiamo la marcia e alle 18 arriviamo a **Grenen**, il punto più a nord dello Jutland, dove si incontrano i due mari, il Baltico e il mare del Nord. Abbiamo percorso 211 km. Parcheggiamo in un piazzale sterrato gratuito e ci incamminiamo a piedi. Decidiamo di arrivare alla punta estrema. Tira molto vento. Arriviamo, scattiamo delle foto e ci godiamo per un po' il meraviglioso panorama.

Siccome è freddino, per il ritorno decidiamo di salire sul Sandormen, una specie di bus, trainato da un trattore.

Paghiamo 40 corone. Alle 19 siamo di ritorno sul camper. Fuori ci sono 13 gradi. Saliamo e accendiamo il riscaldamento.

Alle 20 siamo a tavola.

Alle 21,30 usciamo a fare due passi. Vediamo un tramonto veramente bello. Dal parcheggio dove ci siamo fermati per passare la notte vediamo i due mari che si incontrano. E' veramente un'emozione.

Alle 22,30 siamo a letto.

Venerdì 13 luglio 2007 (Grenen/ Skagen/ Lindholm Hoje/Mariager/Trelde) 348 km.

h. 7 sveglia. Ci prepariamo e alle 8,20 partiamo. Ci fermiamo subito per fotografare il faro.

Alle 8,30 parcheggiamo il camper nel parcheggio dei pulman alla stazione e andiamo a vedere il centro di **Skagen**. Siamo arrivati troppo presto. E' ancora tutto chiuso. I negozi aprono alle 9,30/10. Passeggiamo un po', andiamo a prendere il pane e alle 10 facciamo ritorno sul camper.

Alle 11 attraversiamo Frederikslavn.

Alle 11,45, dopo 107 km. arriviamo a **Lindholm Hoje** e ci fermiamo per visitare la necropoli vichinga immersa in un boschetto. E' un luogo affascinante, silenzioso e mistico. Molto bello e interessante. Ci sono centinaia di tombe segnate da pietre poste in modo da formare la forma ovale di una nave. Non abbiamo pagato nessun ingresso. C'è il sole e tira il vento.

Alle 12,30 ripartiamo direzione Mariager. Ci sono 18 gradi.

Alle 13,10, lungo l'autostrada troviamo un carico/scarico gratuito. Non avendo potuto scaricare questa mattina, ne approfittiamo. Ci fermiamo, pranziamo e facciamo le nostre procedure.

Alle 15,55 arriviamo a **Mariager**, splendida cittadina medioevale con vecchie case a graticcio che si affacciano su un fiordo.

Qui ci sarebbe un piazzale su di un bellissimo prato con acqua, luce e servizi igienici gratuiti per i camper.

Rimaniamo senza parole, così in riva al mare.....

C'è il sole e una luce stupenda per fare delle fotografie.

Ci fermiamo in un bar sul porticciolo a mangiare un gelato. (3 palle = 20 corone). Buonissimo e soprattutto enorme. Poi arriviamo fino in centro. Veramente bello. Naturalmente i negozi stanno chiudendo e in giro si vedono solo dei turisti.

Alle 17,30 ripartiamo. Saremmo tentati di rimanere, visto la bellissima piazzola, ma preferiamo fare un'altra po' di strada.

Alle 18,15 entriamo in autostrada e verso le 19,20 usciamo a Fredericia.

Stiamo cercando un posto tranquillo per la notte, essendo autosufficienti di acqua e avendo le batterie per il nostro materiale fotografico cariche.

Prima di arrivare a Fredericia, voltiamo verso **Trelde** perché c'è un campeggio.

Proseguiamo. La stradina è molto bella e stretta e finisce con un parcheggio. Ci fermiamo. E' un posto delizioso.

Ci siamo solo noi e degli uccellini. Decidiamo di passare qui la notte.

Sono le 19,30 e abbiamo percorso 348 km.

Sembra di essere in Austria, ma con il mare. Anche qui ci sono delle case molto belle con il tetto di paglia.

Alle 19,50 scendiamo per andare a fare una passeggiata. E' meraviglioso, così in riva al mare, con il bosco vicino.

Vediamo un bellissimo tramonto. In riva al mare, proprio sulla spiaggia ci sono tantissime rose selvatiche.

Alle 21 siamo di ritorno sul camper. Vicino a noi ci sono dei cavalli.

Ceniamo e alle 22,15 usciamo per andare a fare due passi digestivi.

Ritorniamo alle 22,45. Si sta divinamente con la felpa. E' meno freddo e non tira il vento.

Nella casa vicino al parcheggio c'è addirittura un bagno pubblico, pulitissimo.

Alle 23,45 siamo a letto. C'è silenzio assoluto. Buonanotte.

Sabato 14 luglio 2007 (Trelde/Roskilde/Helsingor/Copenaghen) 333 km.

h. 7 sveglia. C'è un sole magnifico e ci sono 18 gradi.

Alle 8,45 partiamo. Entriamo in autostrada e ci dirigiamo verso Odense.

Alle 10,10 iniziamo ad attraversare il ponte che collega le due isole. Paghiamo 43 euro di pedaggio (310 corone). Facciamo il pieno di carburante e alle 11,40 arriviamo a **Roskilde**.

Parcheggiamo vicino al porto e a piedi attraversiamo il parco arrivando fino alla Cattedrale. Paghiamo 25 corone a testa ed entriamo per visitarla. E' molto bella. Questo è il principale luogo di sepoltura dei monarchi danesi. Le tombe reali sono molto suggestive. Poi usciamo e ci dirigiamo verso il centro. Che differenza di temperatura oggi. Infatti ci sono 30 gradi.

Passeggiamo un po' per il centro e alle 14 facciamo ritorno al camper.

Alle 14,15 partiamo direzione **Helsingor**.

Dopo 275 km, alle 15,30 arriviamo.

Giriamo e rigiriamo alla ricerca di un'area di sosta descritta in un diario di viaggio. Senza volerlo finiamo in fila in uno dei traghetti in partenza per la Svezia. Indescrivibili le manovre per riuscire a tornare indietro. In questo orario è veramente difficile transitare per le vie di Helsingor. C'è moltissimo traffico e molta gente a piedi.

Finalmente alle 16,15 riusciamo a parcheggiare. Scendiamo e arriviamo fino in centro. E' molto bello. Peccato che essendo sabato pomeriggio i negozi siano tutti chiusi, a parte qualche rivendita di liquori, vino e birra pieni di svedesi che vengono qui a fare acquisti perché costa di meno. Passeggiamo un po'. E' nuvoloso, tira parecchio vento, ma non è freddo.

Alle 17.45 siamo di ritorno sul camper. Rientrando abbiamo capito come mai non riuscivamo a trovare l'area di sosta per i camper..... in questo momento vi si trova un luna park. Ci dirigiamo verso il campeggio della città. Infatti volevamo passare la notte qui per poi prendere il traghetto e a piedi domani mattina andare a toccare la terra svedese. Il campeggio è pienissimo, molto incasinato..... praticamente fuggiamo.

Salutiamo la vicina Svezia, ci andremo un'altra volta e ci dirigiamo verso Copenaghen.

Tutto bene. Il nostro autista e la nostra navigatrice sono molto bravi.

Alle 19 arriviamo al City Camp, area di sosta di **Copenaghen**.

Amara sorpresa. C'è la fila dei camper in attesa per entrare. L'area non si presenta molto bene..... è molto incasinata e piena di pozzanghere e di fango. Aspettando, riusciamo ad entrare e a posizionarci in una piazzola di fortuna su di un marciapiede (naturalmente prima abbiamo caricato/scaricato l'acqua). Ci informiamo come mai questa famosa area di sosta sia tenuta così poco bene. Il padrone, un tipo strano che parla anche un po' di italiano, ci spiega che è provvisoria, infatti dove si trovava prima ci sono dei lavori in corso. Qualsiasi cosa noi gli chiediamo, è stato disponibilissimo rispondendoci "nessun problema" ed aiutandoci a risolverlo. La sosta costa 52 euro al giorno compresa di corrente. Veramente tanti per il posto. Decidiamo di starci due notti e di partire lunedì sera prima delle 21. Paghiamo la sosta (100 euro). Poi ci fornisce di cartine e guide in italiano. Ci da anche qualche prolunga per la luce. Il primo impatto non è piacevole, ma l'area sosta ha il pregio di essere vicinissima al centro.

Sono le 20, andiamo a fare il bagno. Non vi dico.....

Sono due container con 3 bagni l'uno (in ogni bagno wc, lavandino e doccia)..... alla faccia dello spartano. Però nulla da dire. Il bagno si fa molto bene, l'acqua è calda e i servizi sono puliti.

Alle 20,30 siamo a tavola. Riordiniamo un po', facciamo due passi nel porticciolo dove si affaccia l'area sosta e alle 23 andiamo a letto.

Domenica 15 luglio 2007 (Copenaghen) 19 km. in bicicletta

h. 7 sveglia. Facciamo una bella colazione, scarichiamo le biciclette e alle 9 partiamo alla scoperta di **Copenaghen**. E' una bella giornata di sole e ci sono 18 gradi.

Oggi essendo domenica, la giornata è abbastanza tranquilla. C'è pochissimo traffico in giro. E' proprio bello girare così in liberà, per le piste ciclabili per ogni senso di marcia. Ci sono addirittura i semafori per le biciclette.

La bellezza è poi fermarsi quando uno vuole per scattare delle fotografie. Sicuramente noi esageriamo..... però siamo felici di fare così. Ci dirigiamo verso il **quartiere di Christianshavn** e dopo averlo girato per bene, arriviamo in **piazza Kongens Nyturv**. Poi con le biciclette a mano arriviamo al **Nyhavn**, il vecchio porto di Copenaghen, pittoresco canale con vecchie case multicolori. E' meraviglioso. E' pieno di locali, ristoranti. Il canale oltre che ad ospitare vecchie imbarcazioni a vela li ormeggiate, è anche punto d'imbarco per le escursioni in battello per i canali della città. Poi ci fermiamo in una chiesa luterana e successivamente in bicicletta arriviamo ad **Amalienborg** dove vi ha sede il Palazzo Reale. Parcheggiamo le biciclette e iniziamo la nostra visita a piedi. Nella piazza assistiamo al cambio della guardia. I militari ci hanno fatto un po' tristezza. Ci sono sembrati dei soldatini di legno.

Verso le 12,30 ci dirigiamo in bicicletta verso il **parco di Kastellet**. Che bello! Il verde e le fontane non mancano di sicuro. Ci fermiamo in una panchina al sole a mangiare un panino poi continuiamo il nostro giro all'interno del parco fino al mulino a vento. Successivamente ci dirigiamo alla ricerca della famosissima **Sirenetta**. Molto bella, ma rimaniamo stupiti dal suo formato. E' una piccola statua in bronzo.

Poi ripartiamo e ci dirigiamo verso lo **Strøget**, il centro pedonale ricco di negozi di ogni genere e spettacoli di strada. Parcheggiamo le biciclette e ci fermiamo in un bar a prendere due birre. E' impossibile fare acquisti sia per i prezzi elevatissimi e sia per i gusti delle merci esposte che non incontrano i nostri, soprattutto nell'abbigliamento.

Oggi in diversi bar ci sono dei complessini che suonano musica jazz. Ascoltiamo un po' di musica e poi alle 15,40 entriamo al **museo Erotica**. Paghiamo in totale 396 corone (quasi 55 euro). Sesso, amore e pornografia. E' stato molto interessante vedere delle immagini erotiche dall'antichità fino ai giorni nostri. Riprendiamo le biciclette e andiamo fino alla **Radhus Pladsen** dove vi ha sede il municipio. Ci sono dei gruppi di ragazzi peruviani che suonano la loro musica indios. Sul palazzo di fronte al municipio c'è un particolare barometro che segna le previsioni del tempo: se esce la ragazza con la bici, il tempo sarà bello, se invece esce con l'ombrello il tempo non sarà dei migliori. In questo momento è nuvoloso.

Alle 17 arriviamo al parco divertimenti "**I giardini del Tivoli**". Paghiamo l'ingresso (323,90 corone). Ora è ritornato il sole.

Pensando alla nostra Mirabilandia di Ravenna, troviamo il parco vecchio, ma alla fine non è così. E' un parco nato nel 1843, quindi ha un fascino antico, di classe. Anche i ristoranti sono di classe. Vediamo uno spettacolo in un teatrino all'aperto, poi siccome siamo stanchi, decidiamo di andare a mangiare in un ristorante. Guardiamo un po' i menù, tutti scritti in danese. Entriamo in uno dove fanno dei piatti internazionali. Mangiamo bene. Al momento di pagare, la cameriera ci presenta il conto (522 corone). Noi gli diamo la carta di credito. Lei ci fa capire che l'importo sarà maggiorato. Allora la paghiamo in euro (72). Non vuole la moneta, solo soldi di carta. La cameriera non è stata molto simpatica, anzi era parecchio nervosa. Noi l'abbiamo presa in ridere. Alla fine, per sfinimento le abbiamo dato 70 euro e il resto in corone.

Facciamo ancora due passi all'interno del parco e alle 20,15 ci dirigiamo verso le nostre biciclette. Alle 21,15 facciamo ritorno sul nostro camper. Ci facciamo un caffè, poi ci facciamo la doccia e alle 23 siamo a letto.

Oggi è stata una bellissima giornata di sole e Copenaghen è una città fantastica.

Lunedì 16 luglio 2007 (Copenaghen/Stroby) 62 km.

h. 7 sveglia. Ha piovuto tutta la notte... un bel temporale. Ora c'è un pallido sole e ci sono 17 gradi. Facciamo colazione e alle 9, in bicicletta partiamo per il centro di Copenaghen. Oggi essendo lunedì la città è più trafficata. Ritorniamo in **Radhus Pladsen** e ripercorriamo la via pedonale (**Strøget**).

Arriviamo al castello di **Roseborg**. E' veramente bello così come pure il parco che lo circonda. Ci sediamo un po' al sole e poi con le biciclette a mano (dentro al parco non si può pedalare) andiamo verso il Parlamento (**Christiansborg**).

Ritorniamo poi in centro, parcheggiamo le biciclette e ci fermiamo in una piazzetta a mangiare dei panini appena comprati. Giriamo un po' per i negozi. Sempre a piedi ritorniamo al canale **Nyhavn**. Sono quasi le 15 e decidiamo di fare un giro con il battello, vista anche la bella giornata di sole e fa' anche molto caldo. Facciamo i biglietti (240 corone) e saliamo subito sul battello. Praticamente in un'ora abbiamo rivisto (via acqua) il giro che abbiamo fatto ieri in bicicletta. Molto bello. Altra nota positiva è stata quella che ci siamo pure abbronzati.

Alle 16,45 siamo di ritorno al nostro camper.

Mettiamo le biciclette dentro al garage, riordiniamo un po', facciamo la doccia, ceniamo e dopo aver caricato/scaricato salutiamo il gentile padrone dell'area sosta, sempre con il sorriso sulle labbra e alle 19,45 partiamo direzione **Stroby**, alla ricerca di una famiglia dove Piero e Teresa vi hanno trascorso una vacanza 17 anni fa'.

Alle 21 l'abbiamo trovata. Sono due signori di una certa età, molto gentili e ospitali. Ci hanno fatto molta festa, hanno aperto una bottiglia di vino e ci hanno fatto assaggiare dei biscottini fatti in casa. Dopo un po' ripartiamo alla ricerca di un posto dove poterci fermare per trascorrere la notte.

Alle 21,30 troviamo un parcheggio dove non c'è il divieto di campeggio. Si trova sempre a Stroby, in riva al mare. Ci sono pure i bagni pubblici molto puliti. Decidiamo di fermarci. Scendiamo subito dal camper per andare in riva al mare a vedere il tramonto. E' meraviglioso. Non c'è nessuno. Siamo solo noi e qualche uccellino. La temperatura è deliziosa e con la felpina si sta benissimo. Guardiamo nella macchina fotografica di Claudio le foto scattate a Copenaghen e alle 23 siamo sul camper pronti per andare a letto. Fuori ci sono 19 gradi. Noi abbiamo il pigiama e la copertina mentre a Ravenna ci sono quasi 40 gradi.

Martedì 17 luglio 2007 (Stroby/Isola di Møn-Stege-Møns Klint/Nysted) 212 km.

h. 7 sveglia. Facciamo colazione e alle 8,30 partiamo in direzione dell'**isola di Møn**. Purtroppo in questo momento sta piovendo.

Alle 9,30 arriviamo a **Stege**. Dovevamo fare due passi, ci siamo fermati 4 ore. Infatti proprio questa mattina si svolge una festa tipica, quindi il paese è pieno di bancarelle con prodotti tipici e di artigianato locale. Tira parecchio vento e dopo un po' è arrivato pure il sole. Acquistiamo qualche souvenir e alle ore 12, a forza di vedere dei bellissimi stand gastronomici, decidiamo di fermarci per pranzare. Quindi prendiamo 4 bei wuster, insalata e birra. In pochi minuti siamo a tavola per gustarci il nostro bel piattone.

Ci fermiamo in un supermarket per qualche acquisto e alle 13,30 siamo di ritorno sul camper. Ci facciamo un caffè e ripartiamo.

Alle 14,15, dopo aver percorso una strada sterrata in mezzo al bosco, arriviamo a **Møns Klint** per vedere le falesie. Pensavamo fosse più semplice. Appena arrivati la strada finisce in un parcheggio, ma per accedervi servono 25 corone, che noi non abbiamo. Scendiamo per capire come funziona. Il parcheggio è pieno e c'è molta gente. Troviamo un signore austriaco molto gentile e gli chiediamo se ci può cambiare 4 euro, l'importo che serve per parcheggiare. Nel frattempo qualche posto si è liberato e finalmente riusciamo a parcheggiare.

In pochi minuti siamo pronti e ci incamminiamo. Ci aspettano tantissimi scalini. In discesa tutti i santi aiutano e in poco tempo siamo giù. Che meraviglia! Sembra un panorama caraibico, quasi da cartolina. Giriamo tutta la spiaggia, sia a destra che a sinistra.

Verso le 17 ritorniamo indietro. Che fatica le scale in salita.

Alle 17,30 siamo sul camper e alle 17,45 partiamo.

Salutiamo l'isola di Møn, poi passiamo dall'isola di Bogo e prendiamo l'autostrada e proseguiamo per l'isola di Lolland.

Andiamo a **Nysted** sperando di trovare un parcheggio per la notte, ma ovunque ci sono dei divieti.

Alle 20 iniziamo ad avere fame e siamo stanchi.

Alle 20,10 ci fermiamo in una piazzola lungo la strada che porta al traghetto per la Germania avendo visto che è poco trafficata. Decidiamo di passare la notte qui. Ci sono pure i bagni. Ceniamo e alle 23 andiamo a letto.

Mercoledì 18 luglio 2007 (Nysted/Wismar) 194 km.

h. 7 sveglia. Ci prepariamo, facciamo colazione e alle 8,20 sotto ad un bellissimo sole, partiamo con destinazione Germania. Ci sono 20 gradi.

Alle 8,30 siamo alla biglietteria del traghetto. Paghiamo 71,50 euro e ci imbarchiamo immediatamente. Partiamo subito. Saliamo sul ponte, ci sediamo al sole e ci gustiamo il panorama. Da qui salutiamo la bella e civile Danimarca.

Alle 9,30 arriviamo a Putgarden in Germania. Prendiamo l'autostrada in direzione di Wismar.

Alle 10,45 usciamo a Scharbeutz per acquistare qualche genere alimentare. Pranziamo.

Alle 13,35 arriviamo a **Wismar**.

Parcheeggiamo in un parcheggio gratuito vicinissimo al centro. Scarichiamo le biciclette. Fà molto caldo, c'è un sole magnifico e ci sono 31 gradi. Arrivati in centro, parcheeggiamo le biciclette e iniziamo a guardare un po' di negozi. E' veramente una bella cittadina. I palazzi sono incantevoli, uno diverso dall'altro e tenuti benissimo. Passeggiamo un po', ci fermiamo in un bar a prendere 2 gelati e 2 birre. Improvvisamente arriva un temporale con un vento fortissimo. La temperatura scende di parecchi gradi. Ci rifugiamo per un po' dentro ad un grande magazzino. Appena possibile, recuperiamo le biciclette e ci dirigiamo comunque, nonostante il brutto tempo, verso il porto. E' molto bello e caratteristico. Ci sono dei barconi che vendono il pesce affumicato. Ci stuzzica l'idea di cenare con quello. Acquistiamo 4 tipi diversi di pesce spendendo 13 euro e alle 18,30 facciamo ritorno sul camper. Ci spostiamo dal parcheggio per andare alla vicinissima area sosta Westhafen sempre a Wismar.

Sono le 18,40 e ci posizioniamo nella nostra piazzola.

Quest'area sosta è tutta particolare. Per avere la corrente serve 1 euro, la sosta si paga alla macchinetta (24 ore=8 euro) e per usufruire del bagno serve la chiave. C'è una doccia e 2 bagni per uomini e 2 per le donne. C'è sempre la fila e poca privacy. Per avere la chiave bisogna lasciare una cauzione di 10 euro e va restituita al mattino entro le 9, altrimenti non si trova nessuno alla reception per lasciarla e bisogna aspettare la sera.

Alle 20 siamo a tavola con il nostro pesce affumicato. E' molto buono.

Alle 21 ripartiamo in bicicletta per il centro. Ci sono 20 gradi e la città è deserta. Sembrano le 3 di notte.

Passeggiamo un po' e alle 22,15 facciamo ritorno sul camper.

Alle 23 siamo a letto.

Giovedì 19 luglio 2007 (Wismar/Wittenberg) 347 km.

h. 7 sveglia. C'è il sole. Facciamo colazione, carichiamo/scarichiamo (serve 1 euro anche qui). Restituiamo la chiave del bagno e ci restituiscono la cauzione, non più di 10 euro, ma di 8. Infatti 2 euro se li sono tenuti per l'utilizzo del bagno. In tutto nell'area sosta abbiamo speso 13 euro

Alle 9 partiamo e ci fermiamo subito nel vicino supermarket per fare un po' di spesa.

Alle 9,40 partiamo in direzione Schwerin.

Alle 10,40 prendiamo l'autostrada verso Berlino. Fuori ci sono 28 gradi, a Ravenna 38. C'è poco traffico. Peccato non avere il tempo di fermarsi a Berlino. Dista solamente 70 km.

Alle 13 sosta per il pranzo in una piazzola.

Alle 14,20 ripartiamo in direzione Wittenberg, la città di Martin Lutero.

Alle 15,35 arriviamo a **Wittenberg**. Decidiamo di andare direttamente all'hotel-campeggio Bruckenkopf di Lutherstadt Wittenberg.

Alle 16 siamo già nella nostra piazzola. Ci sistemiamo, ci attacchiamo alla corrente e apriamo pure la veranda. Il posto è molto bello, c'è poca gente e siamo in riva al fiume Elba. C'è un pallido sole. Scarichiamo le biciclette e alle 16,50 partiamo per andare a visitare il centro. Dista circa 2,5 km.

Purtroppo nella piazza ci sono i lavori in corso, ma è molto bella lo stesso. Guardiamo un po' di negozi i quali chiudono alle 18. In poco tempo la città si fa deserta.

Inizia a sgocciolare e alle 19,20 facciamo ritorno sul camper.

Questa sera cuciniamo nella graticola all'aperto e nonostante il tempo variabile, mangiamo sotto alla veranda.

Alle 23 siamo a letto. In questo momento sta piovendo molto forte.

Venerdì 20 luglio 2007 (Wittenberg/Bamberg) 328 km.

h. 7 sveglia. Questa mattina c'è un sole stupendo. Facciamo colazione, ci prepariamo e alla 9 usciamo dal campeggio. Paghiamo 29,50 euro. Partiamo direzione Bamberg. Prendiamo l'autostrada. Sole e nuvole. Ci sono 28 gradi.

Alle 12,40 sosta per il pranzo.

Alle 13,50 ripartiamo e alle 15 arriviamo a **Bamberg**. Come città è abbastanza grande.

Alle 15,15 arriviamo al campeggio Insel. Fuori ci sono 37 gradi.

Ci sistemiamo, ci attacchiamo alla corrente e scarichiamo le biciclette. Improvvisamente il cielo diventa nerissimo e inizia a tuonare. Inizia a piovere fortissimo. Ci rifugiamo dentro al camper. La temperatura scende a 20 gradi. Peccato. Sono soltanto le 16 e volevamo andare in centro!

Ci rilassiamo un po' e andiamo a fare il bagno. I servizi di questo campeggio sono ottimi. La pulizia è eccellente.

Alle 19 siamo a tavola e siccome il temporale è passato ed è ritornato il sole, decidiamo di mangiare fuori sotto la veranda.

Alle 20 partiamo in bicicletta per andare a vedere il centro storico.

Il centro dista quasi 5 km. e per andarci passiamo dal parco pubblico della città. Molto bello e affollato di gente che fa attività fisica.

Arrivati parcheggiamo la bicicletta e iniziamo a girare un po' a piedi. Il centro è bellissimo. E' attraversato da canali, le case sono meravigliose e ci sono tanti locali tipici. Insomma una bellezza di fiori e di ordine.

Alle 22,10, essendo il cielo diventato molto scuro e minaccioso, decidiamo di ritornare sul camper.

Alle 23 siamo a letto.

Sabato 21 luglio 2007 (Bamberg)

h. 7 sveglia. Decidiamo di fare colazione all'aperto, sotto la veranda, in riva al fiume.

Alle 9 siamo pronti e partiamo per ritornare in centro a **Bamberg**. Ci sono 20 gradi.

Attraversiamo nuovamente il parco e lasciamo le biciclette per andare a vedere la piazza del mercato. Oggi essendo sabato c'è il mercato della frutta e dei fiori. Entriamo in diversi negozi. Ci sono gli sconti.

Poi arriviamo fino al canale chiamato "la piccola Venezia". Molto bello.

Poi facciamo ritorno verso la piazza del mercato. Acquistiamo qualche specialità e ci fermiamo in una panchina a mangiare. Improvvisamente arriva uno scroscio di acqua. Ci ripariamo. Fortuna è durato poco.

Alle 13,30 andiamo verso la Cattedrale. Che fatica.....è in salita. Infatti la parte più antica della città sorge su sette colli.

Alle 14 entriamo per visitarla, ma ci bloccano all'ingresso. E' appena iniziata una funzione dove 6 persone stanno diventando diaconi. Aspettiamo un po', poi riusciamo ad infilarci ed a sbirciare un pochettino. La cerimonia è molto suggestiva. Usciamo e andiamo verso il cortile della Cattedrale. E' veramente bello. Ci sediamo un po' per riposarci poi a piedi partiamo per andare a vedere la chiesa di Michaelsberg. La strada è tutta in salita. Arriviamo alle 16. Becchiamo un matrimonio. Riusciamo comunque a vedere la chiesa poi facciamo ritorno verso le biciclette. Ci fermiamo ad acquistare la famosa birra affumicata (rauchbier) e verso le 17 ci dirigiamo verso il campeggio. In questo momento è nuvoloso.

Alle 19 siamo a tavola.

Questa sera relax. Giriamo un po' per il campeggio e alle 22,30 andiamo a letto. Sta iniziando a piovere.

Domenica 22 luglio 2007 (Bamberg/Bressanone) 503 km.

h. 7 sveglia. Ha piovuto tutta la notte. Ci sono 16 gradi. Ci prepariamo. Carichiamo e purtroppo scarichiamo con la bacinella (serviva l'attacco a baionetta che noi non abbiamo), paghiamo le due notti trascorse al camping Insel (54,50 euro) e alle 9,15 partiamo direzione Monaco e Insbruck. C'è poco traffico e il tempo è variabile.

Alle 12 arriviamo all'anello di Monaco. Qui troviamo la fila.

Alle 13 ci fermiamo in una piazzola per il pranzo ad una trentina di km. dall'Austria.

Alle 14 ripartiamo.

Alle 15,20 siamo al casello dove si paga il Ponte d'Europa (8 euro) e alle 15,35 arriviamo in Italia. Sta piovendo e ci sono 17 gradi.

Proseguiamo e alle 16,20 usciamo al casello di Bressanone.

Cerchiamo il Palaghiaccio dove abbiamo letto che sarebbe anche l'area sosta per i camper.

Amara sorpresa. Vediamo che c'è una carovana di nomadi lì parcheggiata. Non ci fidiamo di lasciare lì il camper e andiamo via. Prendiamo la strada che porta verso il Passo delle Erbe. La nostra intenzione era di fermarci nel parcheggio della funivia. Invece siamo finiti in una stretta stradina di montagna, tutta tornanti, senza nessuna possibilità di fare inversione di marcia. Finalmente ad un certo punto ci fermiamo e chiediamo. Il passo è ancora molto distante. Riusciamo a fare inversione e ritorniamo indietro.

Sono le 17,45. Il panorama è magnifico e c'è il sole. Lungo la strada vediamo una bella piazzola. Visto il poco traffico, decidiamo di fermarci qui. Ci troviamo a **Meluno**, un piccolo paesino che si trova sopra **Bressanone**. Stendiamo una coperta nel magnifico prato e ci rilassiamo un po' al sole. Ci sono 22 gradi e si sta benissimo.

Alle 19,30 siamo a tavola. Facciamo un brindisi a questa bellissima vacanza che sta giungendo al termine. Usciamo per fare due passi in mezzo alla natura e alle 21,40 siamo sul camper. Fuori è buio.

Alle 22 siamo a letto.

Lunedì 23 luglio 2007 (Bressanone/Ravenna) 414 km.

h. 7 sveglia. C'è il sole e fuori ci sono 14 gradi. Accendiamo il riscaldamento.

Alle 9 partiamo. Entriamo in autostrada. I gradi iniziano a salire. Infatti alle 12,40 quando ci fermiamo in un area di servizio vicino a Mantova il termometro segna 40 gradi.

Alle 15,10 siamo al casello di Ravenna.

Ci dirigiamo al piazzale Teodorico, area sosta che si trova a Ravenna, per scaricare l'acqua dal camper (va restituito vuoto) e dividerci le nostre cose.

Accompagniamo a casa i nostri compagni di viaggio. Ci salutiamo, poi ci fermiamo nuovamente per fare il pieno di carburante.

Alle 16,40 siamo arrivati a casa. Scarichiamo definitivamente il camper, lo puliamo e lo andiamo a restituire alla ditta che ce lo ha noleggiato.

Conclusioni: E' stato un viaggio splendido; tutto è andato liscio, specialmente grazie al bel tempo (tutto sommato non abbiamo mai aperto l'ombrello) e alle stupende località visitate.

Cosa dire della Danimarca? Ci è piaciuta molto, abbiamo apprezzato la pace, la semplicità e la serenità. Abbiamo trovato un po' di invidia per le immense distese di sabbia lungo le coste, l'estensione dei suoi fiordi e la vastità dei terreni dedicati alle colture; i paesi con le loro case in mattoni rossi, le finestre senza infissi con la maggior parte dei tetti in paglia, la bandiera danese presente in ogni casa e i chilometri di piste ciclabili, fuori e dentro ai centri abitati.

Saluti e buon viaggio a chi vorrà prendere spunto dal nostro itinerario.

Gabriella & C.